

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 1/12

Stampato il: 30.10.2025

Numero versione 4.03 (sostituisce la versione 4.02)

Revisione: 30.10.2025

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

· 1.1 Identificatore del prodotto

· Denominazione commerciale: 8309

- Altri mezzi di identificazione: Dispositivo di rimozione del rivestimento conforme-Liquido
- Numero di parte correlato: 8309-Liquid, 8309-850ML, 8309-3.78L
- UFI: 31E0-T0JG-T00A-X117

· 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

- Utilizzo della Sostanza / del Preparato Solvente per rivestimenti protettivi
- Usi sconsigliati Non applicabile

· 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

· Produttore/fornitore:

MG Chemicals Ltd. (Sede centrale)
1210 Corporate Drive
Burlington, Ontario L7L 5R6
CANADA
+(1) 905-331-1396
info@mgchemicals.com

MG Chemicals
Heame House, 23 Bliston Street
Sedgely Dudley DY3 1JA.
United Kingdom
+(44) 1663 362888

MG Chemicalst Ltd.
18-20, Msida Road,
Gzira, GZR 1401
MALTA

· Informazioni fornite da: sds@mgchemicals.com

· 1.4 Numero telefonico di emergenza:

Istituto Superiore di Sanità (ISS)
+390649906140

3E (codice di accesso: 335388), +(44) 20 3514787
Altri numeri telefonici di emergenza: +(1) 760 476 3961

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma Tel. (+39) 06.6859.3726
CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia Tel. 800.183.459
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli Tel. (+39) 081.545.3333
CAV Policlinico "Umberto I" – Roma Tel. (+39) 06.4997.8000
CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma Tel. (+39) 06.305.4343
CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze Tel. (+39) 055.794.7819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia Tel. (+39) 0382.24.444
CAV Ospedale Niguarda – Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo Tel. 800.88.33.00
CAV Centro antiveneni Veneto – Verona Tel. 800.011.858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

· Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Flam. Liq. 2 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 2/12

Stampato il: 30.10.2025

Numero versione 4.03 (sostituisce la versione 4.02)

Revisione: 30.10.2025

Denominazione commerciale: 8309

(Segue da pagina 1)

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.
STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS02 GHS07

Avvertenza Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

acetone
1,3-diossolano

Indicazioni di pericolo

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare CO₂, polvere per estintore o acqua nebulizzata per estinguere.
P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
P405 Conservare sotto chiave.
P501 Smaltire il prodotto e recipiente in conformità con le disposizioni locali, regionali e nazionali.

Ulteriori dati:

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

- PBT: Non applicabile.
- vPvB: Non applicabile.

Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino



Sostanza che altera il sistema endocrino $\geq 0,1\%$ = nessuno

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela

Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Sostanze pericolose:

CAS: 67-64-1	acetone	50,0%
EINECS: 200-662-2	 Flam. Liq. 2, H225;  Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336, EUH066	

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 3/12

Stampato il: 30.10.2025

Numero versione 4.03 (sostituisce la versione 4.02)

Revisione: 30.10.2025

Denominazione commerciale: 8309

(Segue da pagina 2)

CAS: 646-06-0 EINECS: 211-463-5	1,3-diossolano Flam. Liq. 2, H225	34,0%
CAS: 109-87-5 EINECS: 203-714-2	dimetossimetano Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335; STOT SE 3, H336	16,0%

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Portare la persona all'aria aperta e mantenerla in condizioni confortevoli per la respirazione.
In caso di malessere: Chiamare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Contatto con la pelle:

Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto con gli occhi:

Sciacquare con cautela con acqua per 20 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se presenti e facili da fare.
Continuare a risciacquare.
Se l'irritazione oculare persiste: Consultare un medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca.
NON indurre il vomito.
Se il dolore persiste consultare il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I vapori sono più pesanti dell'aria. I vapori possono raggiungere fonti di ignizione vicino al suolo. Possono causare incendi improvvisi o incendi esplosivi.

Impedire che il lavaggio antincendio penetri nei corsi d'acqua o nella rete fognaria.

Prodotti di combustione pericolosi:

Ossidi di carbonio (CO_x)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

· **Mezzi protettivi specifici:** Indossare l'autorespiratore e l'attrezzatura antincendio completa.

Denominazione commerciale: 8309

(Segue da pagina 3)

* **SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

· **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
Garantire una ventilazione sufficiente.
Rimuovere o tenere lontane tutte le fonti di calore estremo o le fiamme libere.
Evitare di respirare nebbie, spruzzi o vapori.

· **6.2 Precauzioni ambientali:**

Diluire abbondantemente con acqua.
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

· **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
Raccogliere il liquido in un contenitore sigillabile e resistente alle sostanze chimiche.
Lavare i residui con un panno di carta e mettere gli asciugamani sporchi nel contenitore.
Utilizzare acqua e sapone per rimuovere le ultime tracce di residui.
RACCOMANDAZIONE: utilizzare un contenitore in acciaio inox o acciaio al carbonio con messa a terra.

· **6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

* **SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

· **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi.
Lavare accuratamente le mani e la pelle esposta dopo la manipolazione.
Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli.
Evitare di respirare nebbie, spruzzi o vapori.
Utilizzare solo all'aperto o in un'area ben ventilata.

· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:**

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.
Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.
Utilizzare apparecchi/strumenti antideflagranti e attrezzi antiscintilla.
Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

· **Stoccaggio:**

· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare in ambiente fresco.
Conservare in un luogo asciutto e pulito, lontano da sostanze incompatibili.

· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario.

· **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
Negozio chiuso a chiave.

· **Classe di stoccaggio:** 3

· **7.3 Usi finali particolari** Vedere la sezione 1.2

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 5/12

Stampato il: 30.10.2025

Numero versione 4.03 (sostituisce la versione 4.02)

Revisione: 30.10.2025

Denominazione commerciale: 8309

(Segue da pagina 4)

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:	
67-64-1 acetone	
TWA	Valore a breve termine: 1781 mg/m ³ , (750) ppm Valore a lungo termine: 1187 mg/m ³ , (500) ppm A4, IBE
VL	Valore a lungo termine: 1210 mg/m ³ , 500 ppm
646-06-0 1,3-diossolano	
TWA	Valore a lungo termine: 61 mg/m ³ , 20 ppm
109-87-5 dimetossimetano	
TWA	Valore a lungo termine: 3112 mg/m ³ , 1000 ppm
Componenti con valori limite biologici:	
67-64-1 acetone	
IBE	50 mg/l Campioni: urine Momento del prelievo: a fine turno Indicatore biologico: acetone

Ulteriori indicazioni:

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
Per le abbreviazioni e gli acronimi, consultare la normativa nazionale o regionale sui valori limite di esposizione professionale.

8.2 Controlli dell'esposizione

- Controlli tecnici idonei Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Protezione respiratoria

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.
Si consiglia di rivolgersi a specialisti della protezione delle vie respiratorie.
Se il prodotto è riscaldato o se il lavoratore ha una reazione allergica nota, considerare l'uso di una maschera intera con cartuccia di vapore organico o con un'alimentazione d'aria indipendente.

Protezione delle mani

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.



Guanti protettivi : EN374

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Materiale dei guanti

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 6/12

Stampato il: 30.10.2025

Numero versione 4.03 (sostituisce la versione 4.02)

Revisione: 30.10.2025

Denominazione commerciale: 8309

(Segue da pagina 5)

sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.
- **Protezione degli occhi/del volto**



Occhiali di sicurezza o occhiali a tenuta stagna: EN 166

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

· Stato fisico	Liquido
· Forma:	Bassa viscosità
· Colore:	Incolore
· Odore:	Chetonico
· Soglia olfattiva:	Non definito.
· Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito.
· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	42 °C
· Infiammabilità	Facilmente infiammabile.
· Limite di esplosività inferiore e superiore	
· Inferiore:	2,7 Vol %
· Superiore:	16,5 Vol %
· Punto di infiammabilità:	-30 °C
· Temperatura di autoaccensione:	250 °C
· Temperatura di decomposizione:	Non definito.
· ph	Non definito.
· Viscosità:	
· Viscosità cinematica a 40 °C	<20,5 mm ² /s
· Dinamica:	Non definito.
· Solubilità	
· acqua:	Completamente miscibile.
· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.
· Tensione di vapore a 20 °C:	440 hPa (109-87-5 dimetossimetano)
· Densità relativa a 25 °C:	0,89
· Densità di vapore (aria=1):	>2,01
· Caratteristiche delle particelle	Non applicabile.

· 9.2 Altre informazioni

· 9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

- **Liquidi infiammabili** Liquido e vapori facilmente infiammabili.

· 9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

- **Velocità di evaporazione** Non definito.
- **Temperatura di accensione:** Prodotto non autoinfiammabile.
- **Proprietà esplosive:** Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive.

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 7/12

Stampato il: 30.10.2025

Numero versione 4.03 (sostituisce la versione 4.02)

Revisione: 30.10.2025

Denominazione commerciale: 8309

(Segue da pagina 6)

· Tenore del solvente:	
· Solventi organici:	50,00 %
· VOC (CE)	50,00 %
· Contenuto solido:	16,0 %

* SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· 10.1 Reattività

L'acetone reagisce in modo esotermico con l'ossicloruro di fosforo, il che può provocare un'esplosione.

· 10.2 Stabilità chimica

Chimicamente stabile a temperature e pressioni normali.

· Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

· 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

· 10.4 Condizioni da evitare

Evitare fiamme libere, calore eccessivo, scintille, fonti di accensione e sostanze incompatibili.

· 10.5 Materiali incompatibili:

Ossicloruro di fosforo
Agenti ossidanti forti
Basi forti
Acidi forti

· 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.
Prodotti di combustione pericolosi: vedere sezione 5.

* SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

· 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

· **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

67-64-1 acetone		
Orale	LD50	5.800 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>7.426 mg/kg (rabbit)
Per inalazione	LC50/ 3 h	132 mg/L (rat)
646-06-0 1,3-diossolano		
Orale	LD50	3.000 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	8.480 mg/kg (rabbit)
Per inalazione	LC50/4 h	20.650 mg/L (rat)
109-87-5 dimetossimetano		
Orale	LD50	5.708 mg/kg (rabbit)
Per inalazione	LC50/7 h	57 mg/L (rat)

· Irritabilità primaria:

· Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 8)

IT

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 8/12

Stampato il: 30.10.2025

Numero versione 4.03 (sostituisce la versione 4.02)

Revisione: 30.10.2025

Denominazione commerciale: 8309

(Segue da pagina 7)

- **Gravi danni oculari/irritazione oculare** Provoca grave irritazione oculare.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Mutagenicità sulle cellule germinali**
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione**
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
 Può provocare sonnolenza o vertigini.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione**
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Sintesi degli effetti e dei sintomi per via di esposizione**
 - **Gli occhi:**
 dolore
 rossore, grave irritazione
 - **Pelle:**
 rossore
 dolore
 pelle secca
 - **Inspirare:**
 tosse
 mal di testa
 vertigini o sonnolenza
 Una grave sovraesposizione può portare alla perdita di coscienza.
 - **Ingoiato:**
 nausea, vomito
 debolezza
 dolore addominale
- **Tossicità subacuta a cronica:**
 - **Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine**
 L'esposizione prolungata o ripetuta può sgrassare la pelle e causare secchezza e screpolature, nonché arrossamenti e fastidi locali.

· **11.2 Informazioni su altri pericoli**

· Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· **12.1 Tossicità**

· Tossicità acquatica:
67-64-1 acetone
EC50/ 48 h 13.500 mg/L (daf)
LC50 96h 5.540 mg/L (tro)

- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 9/12

Stampato il: 30.10.2025

Numero versione 4.03 (sostituisce la versione 4.02)

Revisione: 30.10.2025

Denominazione commerciale: 8309

(Segue da pagina 8)

- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
 - **PBT:** Non applicabile.
 - **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.
- **12.7 Altri effetti avversi**
 - **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
 - **Ulteriori indicazioni:**

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
 - **Consigli:** Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

Catalogo europeo dei rifiuti

HP3	Infiammabile
HP4	Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari
HP5	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione

Imballaggi non puliti:

- **Consigli:**

I contenitori possono ancora presentare un rischio/pericolo chimico quando sono vuoti.
Smaltire il contenuto in conformità a tutte le normative locali, regionali, nazionali e internazionali.
Se possibile, conservare le avvertenze dell'etichetta e la SDS e rispettare tutti gli avvisi relativi al prodotto.
- **Detergente consigliato:** Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- **14.1 Numero ONU o numero ID**
 - **ADR, IMDG, IATA** UN1993
- **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**
 - **ADR** LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (acetone, 1,3-diossolano, dimetossimetano)
 - **IMDG** FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (acetone, 1,3-dioxolane, dimethoxymethane)
 - **IATA** Flammable liquid, n.o.s. (acetone, 1,3-dioxolane, dimethoxymethane)

(continua a pagina 10)

IT

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 10/12



Stampato il: 30.10.2025

Numero versione 4.03 (sostituisce la versione 4.02)

Revisione: 30.10.2025

Denominazione commerciale: 8309

(Segue da pagina 9)

<p>· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</p> <p>· ADR, IMDG, IATA</p>	
	
<p>· Classe</p> <p>· Etichetta</p>	<p>3 Liquidi infiammabili</p> <p>3</p>
<p>· 14.4 Gruppo d'imballaggio</p> <p>· ADR, IMDG, IATA</p>	
	II
<p>· 14.5 Pericoli per l'ambiente</p>	
	Non applicabile.
<p>· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</p>	
	Non applicabile.
<p>· N° identificazione pericolo (Numero Kemler):</p> <p>· Numero EMS:</p> <p>· Stowage Category</p>	<p>33</p> <p>F-E,<u>S</u>-E</p> <p>B</p>
<p>· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO</p>	
	Non applicabile.
<p>· Trasporto/ulteriori indicazioni:</p>	
	
	Quantità limitata
	8309-850ML
<p>· ADR</p>	
<p>· Quantità limitate (LQ)</p> <p>· Quantità esenti (EQ)</p>	<p>1L</p> <p>Codice: E2</p> <p>Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml</p> <p>Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml</p>
<p>· Categoria di trasporto</p> <p>· Codice di restrizione in galleria</p>	<p>2</p> <p>D/E</p>
<p>· IMDG</p>	
<p>· Limited quantities (LQ)</p> <p>· Excepted quantities (EQ)</p>	<p>1L</p> <p>Code: E2</p> <p>Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml</p> <p>Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml</p>
<p>· UN "Model Regulation":</p>	
	<p>UN 1993 LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (ACETONE, 1,3-DIOSSOLANO, DIMETOSSIMETANO), 3, II</p>

IT

(continua a pagina 11)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 11/12

Stampato il: 30.10.2025

Numero versione 4.03 (sostituisce la versione 4.02)

Revisione: 30.10.2025

Denominazione commerciale: 8309

(Segue da pagina 10)

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttiva 2012/18/UE

- Sostanze pericolose specificate - **ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
 - Categoria Seveso P5c LIQUIDI INFIAMMABILI
 - Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 5.000 t
 - Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 50.000 t
- REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

Nessuno dei componenti è contenuto.

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

67-64-1 | acetone

Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

67-64-1 | acetone

3

Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

67-64-1 | acetone

3

Disposizioni nazionali:

Istruzione tecnica aria:

Classe	quota in %
NC	50,0

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Fraasi rilevanti

- H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
- EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Liquidi infiammabili	Sulla base di dati di sperimentazione
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)	La classificazione della miscela si basa generalmente sul metodo di calcolo utilizzando i dati della sostanza ai sensi della normativa (CE) n° 1272/2008.

(continua a pagina 12)

IT

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 12/12

Stampato il: 30.10.2025

Numero versione 4.03 (sostituisce la versione 4.02)

Revisione: 30.10.2025

Denominazione commerciale: 8309

(Segue da pagina 11)

- **Scheda rilasciata da:** Dipartimento di regolamentazione
- **Interlocutore:** sds@mgchemicals.com
- **Data della versione precedente:** 24.07.2025
- **Numero di versione della versione precedente:** 4.02
- **Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

ATE: Acute toxicity estimate values (STAtime della tossicità acuta)

Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

- *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT —